



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 691 della seduta del 29 NOV. 2024.

Oggetto: Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: f.to Dott. Filippo Pietropaolo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: f.to Dott.ssa Marina Petrolo

Dirigente di Settore: f.to Avv. Sergio Tassone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	CATERINA CAPPONI	Componente	X	
5	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente	X	
6	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
7	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 8 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°750699 del 29 NOV. 2024

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che le pubbliche amministrazioni definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, ispirandosi ai seguenti criteri dettati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs n. 165/2001:

- funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali (determinazioni organizzative e misure per la gestione dei rapporti di lavoro da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 dagli organi preposti alla gestione);
- collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
- garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea. Il comma 1-bis, introdotto dall'art. 176, comma 2, D.Lgs n. 196/2003, dal canto suo, prescrive: *"I criteri di organizzazione di cui al presente articolo sono attuati nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali"*;

VISTO lo Statuto regionale, che prevede:

- all'art. 49, comma 3, *"La legge regionale stabilisce i principi relativi all'organizzazione amministrativa regionale in modo da assicurarne funzionalità, efficienza ed economicità nell'acquisizione ed utilizzazione delle risorse, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità, anche ai fini della determinazione della dotazione organica nei ruoli, distinti, del Consiglio e della Giunta regionale"*;
- all'art. 50, comma 1, *"Nel rispetto dei criteri fissati dalla legge regionale, l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture regionali sono disciplinati da appositi regolamenti di organizzazione, adottati dalla Giunta regionale e, per il Consiglio, dall'Ufficio di Presidenza"*;
- all'art. 50, comma 2, *"La legge ed i regolamenti di organizzazione, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, disciplinano l'organizzazione regionale ispirandosi a criteri di flessibilità, funzionalità ed operatività, con la previsione di formule organizzative funzionali alle esigenze di programmazione e coordinamento dell'azione amministrativa"*;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2002, n. 31, che, all'art. 7 (*Ordinamento generale delle strutture regionali*) stabilisce: *"1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), l'ordinamento della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale e le relative attribuzioni sono determinate da appositi atti organizzativi assunti, dalla Giunta regionale, nel rispetto dei criteri generali previsti dall'ordinamento giuridico"*;

DATO ATTO che l'attuale assetto organizzativo generale della struttura organizzativa della Giunta Regionale è stato definito con Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii;

VISTI:

- la Legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42, rubricata *"Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità"* che:
 - all'art. 7 individua nell'ambito della Giunta regionale gli Organismi indipendenti di controllo interno, tra cui: l'Organismo indipendente di valutazione e l'Organismo regionale per i controlli di legalità;
 - all'art. 8, tra l'altro, disciplina la composizione dell'*Organismo indipendente di valutazione*, individuandone le funzioni e prevedendo al comma 4 che *"La Giunta regionale individua le strutture di supporto necessarie allo svolgimento dell'attività dell'Organismo indipendente di valutazione"*;
 - all'art. 10 istituisce l'O.RE. CO.L. quale organismo indipendente di controllo interno;

RILEVATO che nell'allegato 1 al Regolamento Regionale 24 ottobre 2024, n. 11 recante ad oggetto *"Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m."*, approvato con la Deliberazione n. 572/2024 nella rappresentazione grafica complessiva dell'Amministrazione ivi riportata alla pagina 1, per mero errore materiale:

- non sono state rappresentate, in posizione di indipendenza, l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V) e l'Organismo regionale per i controlli di legalità (O.RE. CO.L.)
- è stato riportato, tra le strutture poste alle dirette dipendenze del Presidente, l'Ufficio stampa laddove, invece, le funzioni dallo stesso espletate, sono stabilmente ascritte, sulla base dell'ordinamento vigente presso la Giunta della Regione Calabria, al settore *"Rapporti con le Autonomie Locali e loro aggregazioni, affari generali ed istituzionali, comunicazione pubblica e istituzionali"*, presso il Dipartimento *"Transizione Digitale ed Attività strategiche"*;

RITENUTO pertanto che bisogna provvedere alla correzione dei suddetti errori materiali;

VISTO il Regolamento regionale 6 febbraio 2014 n. 1 e ss.mm.ii recante *"Sistema di Misurazione e valutazione della Performance (SMiVaP) della Regione Calabria"*, che all'art. 31 definisce l'Organismo indipendente di Valutazione quale *"organo che opera secondo principi di indipendenza, cui l'ente affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di performance management, nonché la sua corretta applicazione"*;

PRESO ATTO;

- che l'art 14, comma 9, del decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009 prevede che *"Presso l'Organismo indipendente di valutazione è costituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni"*;
- che la Struttura Tecnica Permanente, quale struttura tecnica di riferimento della direzione strategica, costituisce un punto di raccordo tra l'Organismo Indipendente di Valutazione e tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di misurazione e valutazione della performance aziendale organizzativa e individuale, nonché degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;

DATO ATTO:

- che il Regolamento Regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii all'art. 35 rubricato *"Struttura tecnica di supporto dell'OIV"* prevede:
 - al comma 1 *"L'OIV, per lo svolgimento delle proprie funzioni, si avvale di una struttura tecnica, avente funzioni di supporto operativo e di segreteria amministrativa, ai sensi dell'art. 14, comma 9, del d.lgs. 150/2009."*
 - al comma 2 *"La Giunta regionale individua la struttura tecnica di supporto all'attività dell'OIV, tra i dipartimenti."*
- che allo stato, sulla base della struttura organizzativa vigente, le funzioni di supporto all'OIV e di controllo strategico, unitamente a quelle del controllo di gestione, risultano incardinate nell'unico Settore *"Controllo di gestione e strategico, supporto OIV"* presso il Dipartimento *"Organizzazione e Risorse Umane"*;
- che il controllo strategico è strettamente legato all'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo, di cui costituisce il presupposto fondamentale. L'attività di controllo strategico è finalizzata a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo. Attraverso il controllo strategico si garantisce un giudizio complessivo, sintetico ed aggregato sulla performance dell'intera organizzazione.
- che il controllo di gestione è volto a rilevare lo scostamento tra obiettivi e risultati, informando i responsabili preposti a decidere, al fine di adottare i conseguenti provvedimenti correttivi. Detta tipologia di controllo, funzione trasversale e diffusa all'intera struttura dell'ente, si deve caratterizzare per la contestualità dell'azione amministrativa, attraverso la segnalazione, durante tutto il percorso gestionale, di indicatori significativi che evidenzino gli scostamenti rispetto agli standard prefissati allo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa per ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

RITENUTO che garantire efficienza nel funzionamento dei controlli interni assume fondamentale importanza nella contingenza attuale, dove le amministrazioni pubbliche sono chiamate a

concorrere alla realizzazione di politiche economiche espansive a mezzo di fondi da destinarsi a particolari finalità di rilancio dell'economia;

VALUTATO:

- che sia necessario, considerata la strategicità delle competenze ascritte, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i e dell'art. 8 della Legge Regionale n. 42/2022, all'Organismo Interno di Valutazione, garantire a quest'ultimo una idonea struttura di supporto anche al fine di una più efficiente gestione delle funzioni relative al controllo strategico rientranti nelle competenze dell'OIV;
- che, a tal fine, è opportuno che le suddette funzioni di supporto all'OIV, nonché quelle di controllo strategico facciano capo ad un settore che le svolga in via esclusiva;
- che la suddetta soluzione organizzativa permette, quindi, di:
 - potenziare presso la Giunta della Regione Calabria sia la gestione delle funzioni riconnesse al controllo strategico che quelle relative al controllo di gestione;
 - garantire un idoneo supporto tecnico dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 14, decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dalle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 e provvedere alla predisposizione delle attività istruttorie e propedeutiche all'espletamento delle funzioni proprie dell'OIV stesso;
 - garantire all'OIV l'espletamento dell'attività di segreteria e l'evasione degli adempimenti amministrativi e organizzativi a supporto delle attività dello stesso Organismo;
 - assicurare il supporto metodologico e strumentale per lo svolgimento dei compiti propri dell'OIV, in particolare per la redazione dei documenti di competenza dell'OIV e per l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.
 - assicurare, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il raccordo tra l'OIV e le strutture regionali, anche ai fini delle esigenze conoscitive e di documentazione dello stesso Organismo, in funzione delle attività di competenza, in particolare per ciò che attiene al miglioramento del complessivo sistema di monitoraggio della performance, nonché dei costi, dei rendimenti e dei risultati;
 - potenziare il funzionamento, anche in un'ottica di completa digitalizzazione, del sistema di valutazione e misurazione della performance supportando l'OIV nella gestione del ciclo delle prestazioni e dei risultati;

RITENUTO, pertanto, di istituire presso il Dipartimento "*Organizzazione e Risorse Umane*", due Settori, rispettivamente denominati Settore "*Controllo di gestione*" e Settore "*Supporto OIV e Controllo strategico*", scindendo le funzioni ivi attualmente già ascritte al Settore "*Controllo di Gestione e Strategico- Supporto OIV*".

PRECISATO:

- che per effetto delle modifiche organizzative approvate con il presente atto deve essere rinnovata, in riferimento ai Settori "Controllo di Gestione" e "Controllo strategico e Supporto OIV" oggetto rispettivamente di rimodulazione di funzioni e di nuova istituzione, la relativa procedura di pesatura e di valutazione del rischio;
- che per la pesatura delle posizioni dirigenziali trova applicazione la "metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali" di cui all'allegato D) alla D.G.R. n. 63/2019;

DATO ATTO che la presente modifica organizzativa comporterà, effetti caducatori sull'incarico di direzione dell'ex Settore "Controllo di Gestione e Strategico- Supporto OIV" precedentemente conferito, sulla base della previgente composizione funzionale, all'Avv. Roberta Cardamone giusto DDG n.9492 del 04 luglio 2023;

RITENUTO, che per effetto di quanto al precedente punto bisogna provvedere ad assegnare la Dirigente interessata presso un Dipartimento, per il conferimento, ai sensi dell'art. 11 del RR n. 10/2021, di un incarico temporaneo, nelle more che la medesima dirigente sia individuata, all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente, per il conferimento di un incarico in titolarità;

RITENUTO che al fine di garantire, nelle more dell'individuazione dei dirigenti titolari all'esito delle procedure di legge, la direzione di entrambi i Settori istituiti con il presente atto, il Dirigente

Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" possa avvalersi delle risorse dirigenziali già assegnate al Dipartimento ricorrendo anche all'istituto del conferimento ad interim di cui all'art. 11 del RR n. 10/2021 e s.m.i;

PRECISATO che le modifiche organizzative approvate con il presente provvedimento determinano per il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, solo una diversa distribuzione interna delle competenze già ascritte alle medesime Strutture amministrative, mirando a valorizzare competenze già attribuite e ritenute di maggiore interesse strategico;

VISTO: l'art. 11 del regolamento Regionale n. 10/2021 (Affidamento di incarichi ad interim o di reggenza) prevede: *"1. Allo scopo di garantire la continuità delle funzioni dirigenziali, in caso di articolazioni amministrative della Giunta regionale prive della figura del dirigente titolare, possono essere conferiti incarichi temporanei ad interim o di reggenza a dirigenti in servizio in possesso dei necessari requisiti professionali. 2. Per il conferimento degli incarichi di cui al comma 1 non si applicano le procedure disciplinate dagli articoli 6, 7 e 8; 3. La durata degli incarichi di cui al comma 1 non può essere superiore ad un anno, rinnovabile per eccezionali ragioni organizzative."*;

VISTE le Linee Guida Metodologiche e Operative per l'attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance della Regione Calabria (approvate con DDG n. 19258 del 15/12/2023) - che, al paragrafo 2.6.6 nel disciplinare *"Il processo di revisione del Piano"* prevedono, tra l'altro, che:

- *"Non può procedersi ad una rimodulazione del PIAO connessa a mutamenti delle competenze e delle responsabilità derivanti da modifiche alla struttura organizzativa della Giunta Regionale intervenute negli ultimi due mesi dell'anno solare. Infatti, la rimodulazione degli obiettivi afferenti alle rinnovate competenze dei Dipartimenti e delle loro articolazioni avverrebbe in prossimità della chiusura dell'anno e, quindi, non rivestendo carattere sostanziale, ne vanificherebbe l'effettiva utilità. In tale ipotesi, le articolazioni amministrative renderanno al 31 dicembre dell'anno di riferimento il raggiungimento degli obiettivi, per come risultanti dalle corrispondenti sottosezioni del PIAO ed i titolari del potere valutativo, come individuati dall'art. 15 del R.R. n. 1/2014, dovranno tener conto in sede valutativa del grado di attuazione degli obiettivi operativi e individuali assegnati."*;

VALUTATA, pertanto, anche al fine di evitare diseconomia e garantire significatività al ciclo valutativo, l'opportunità di confermare il contenuto delle sottosezioni "Valore Pubblico" e "Performance" del P.I.A.O 2024/2026, approvato con la D.G.R. n. 29/2024 e rimodulato con la D.G.R. 444/2024;

PRECISATO, conseguentemente, che in sede di predisposizione della Relazione sulla Performance 2024 le articolazioni amministrative interessate dalla presente modifica renderanno al 31 dicembre 2024 il raggiungimento degli obiettivi, per come risultanti dalle predette sottosezioni del PIAO;

EVIDENZIATO che la c.d. micro-organizzazione e la concreta gestione delle risorse umane rientrano nell'alveo della disciplina privatistica in quanto *"le determinazioni organizzative e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, sono assunte, nell'ambito della legge e degli atti organizzativi di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 165/2001, dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro"* (art. 5, comma 2, D.Lgs. 165/2001);

DATO ATTO altresì:

- che della presente proposta deliberativa è stata data informazione preventiva, in data 19 novembre alle OOSS, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL Dirigenza Area Funzioni Locali del 16 luglio 2024 e dell'art. 4, comma 5 del CCNL Comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022
- che la presente proposta regolamentare è stata redatta con la collaborazione dell'ufficio legislativo;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la

legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sulle spese di personale allocate sulle pertinenti missioni e programmi riferiti al capitolo madre U100310101.

PRESO ATTO, altresì, della comunicazione del Settore "Gestione Economica e Previdenziale", che attesta che: "le attuali risorse del Fondo dei Dirigenti e degli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026 per il pagamento dello stipendio tabellare e delle relative indennità di posizione e di risultato, consentono solo la copertura degli incarichi di titolarità assegnati ed interim in essere e di quelli previsti nel Piano del fabbisogno triennale dei fabbisogni 2024/26".

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*»;
- la Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 e s.m.i. «*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale*»;
- la Legge regionale del 7 agosto 2002, n. 31 e s.m.i. «*Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale*»;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e s.m.i.; «*Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso*»;
- Il vigente CCNL Dirigenza Area Funzioni Locali (ex Regioni ed Enti Locali)

SU PROPOSTA del Vice Presidente Dott. Filippo Pietropaolo, con delega alle politiche in materia di Organizzazione e Risorse Umane della Giunta regionale della Regione Calabria, a voti unanimi,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui s'intendono integralmente riportate e recepite

1. **DI APPROVARE** il regolamento regionale "Modifiche al Regolamento n. 12/2022", che, individuato con la lettera **A**) viene allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **DI REVOCARE**, a decorrere dall'entrata in vigore della presente struttura organizzativa, tutti i provvedimenti in contrasto con la composizione della medesima;
3. **DI DEMANDARE** al Presidente della Giunta regionale l'emanazione del predetto Regolamento, nelle forme previste dallo Statuto e dalla normativa vigenti;
4. **DI STABILIRE** che per effetto delle modifiche organizzative approvate con il presente atto deve essere rinnovata, in riferimento ai Settori "Controllo di Gestione" e "Controllo strategico e Supporto OIV", oggetto rispettivamente di rimodulazione di funzioni e di nuova istituzione, la relativa procedura di pesatura e di valutazione del rischio;
5. **DI STABILIRE, altresì, che** a fronte delle modifiche organizzative adottate con il presente provvedimento:
 - a. entro il termine di n. 10 giorni successivi alla notifica del presente provvedimento il Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" tenendo conto delle modifiche di cui al presente atto, provvederà ad adottare l'atto di micro-organizzazione di competenza, individuando, pertanto, con proprio decreto, il personale assegnato, nonché i procedimenti e le connesse risorse finanziarie, affidati alla competenza dei Settori, oggetto di modifica e nuova istituzione;
 - b. la pesatura delle posizioni dirigenziali verrà effettuata applicando la "*metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali*", approvata con la DGR n. 63/2019;
 - c. la valutazione delle fasce di rischio sarà effettuata con il coinvolgimento del RPCT in conformità a quanto previsto dal PNA e dal Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024/2026 da ultimo approvato con DGR n. 29 del 06

febbraio 2024 e s.m.i, tenendo conto delle indicazioni operative di cui alla nota circolare del RPCT n. 499067 del 30 luglio 2024 recante ad oggetto *“Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 - PIAO - Allegato 4 Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – Aggiornamento mappatura dei rischi;*

6. **DI DARE ATTO** che le modifiche organizzative approvate con il presente provvedimento determinano per il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alle medesime Strutture amministrative, mirando a valorizzare competenze già attribuite e ritenute di maggiore interesse strategico;
7. **DI DARE ATTO** che:
 - la presente modifica organizzativa comporterà effetti caducatori sull'incarico di direzione dell'ex Settore “Controllo di Gestione e Strategico- Supporto OIV”, precedentemente conferito sulla base della previgente composizione funzionale all'Avv. Roberta Cardamone, giusto DDG n.9492 del 04 luglio 2023;
 - pertanto, bisogna provvedere ad assegnare la Dirigente interessata presso un Dipartimento, per il conferimento, ai sensi dell'art. 11 del RR n. 10/2021, di un incarico temporaneo, nelle more che la medesima dirigente sia individuata, all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente, per il conferimento di un incarico in titolarità;
8. **DI ASSEGNARE**, a fronte degli effetti caducatori prodotti dal presente provvedimento, la Dirigente Avv. Roberta Cardamone al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane demandando al Dirigente Generale competente il conferimento, ai sensi dell'art. 11 del RR n. 10/2021, di un incarico temporaneo di reggenza di un Settore nelle more che, la medesima Dirigente sia individuata, all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente, per un incarico dirigenziale in titolarità;
9. **DI PREVEDERE** che, nell'ipotesi di conferimento di un incarico di direzione di un Settore che, per effetto del presente provvedimento e/o di precedenti atti, sia oggetto di nuove pesatura e valutazione della fascia di rischio, al Dirigente interessato sarà mantenuto, nelle more e fino alla definizione dei predetti adempimenti, il trattamento economico in godimento salvo conguaglio all'esito del procedimento di pesatura;
10. **DI DEMANDARE** al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza;
11. **DI STABILIRE** che le modifiche organizzative adottate con la presente deliberazione non determineranno riflessi sugli obiettivi dei dirigenti 2024;
12. **DI CONFERMARE**, pertanto, il contenuto delle sottosezioni “Valore Pubblico” e “Performance” del P.I.A.O 2024/2026, approvato con la D.G.R. n. 29/2024 e ss.mm.ii;
13. **DI DISPORRE CHE:**
 - in sede di predisposizione della Relazione sulla Performance 2024 le articolazioni amministrative renderanno al 31 dicembre 2024 il raggiungimento degli obiettivi, per come risultanti dalle predette sottosezioni del P.I.A.O 2024/2026;
 - i titolari del potere valutativo, come individuati dall'art. 15 del R.R. n. 1/2014, tengano conto del grado di attuazione degli obiettivi operativi e individuali assegnati alla data di approvazione della presente deliberazione;
14. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a:
 - Avv. Roberta Cardamone
 - A tutti i Dipartimenti e strutture apicali equiparate;
 - Al Settore “Gestione Economica e Previdenziale del Personale” del Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”;
 - Settore “Gestione Giuridica del Personale” del Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”;

- Settore “Relazioni sindacali, contenzioso del personale, archivio del personale e gestione applicativi, organizzazione e sviluppo competenze” del Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”;
- OIV;
- ORECOL;
- RPCT.

15. DI PROVVEDERE a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MONTILLA

IL PRESIDENTE DELLA G.R.

f.to OCCHIUTO